



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



31.05.2013

POLITICA

Respinta la mozione di sfiducia al governo Oresharski

Il parlamento bulgaro ha respinto una mozione di sfiducia presentata dall'opposizione conservatrice del partito Gerb contro il governo del premier Plamen Oresharski, sostenuto dai socialisti e dal partito della minoranza turca, con il tacito consenso degli ultranazionalisti di Ataka. Contro la mozione hanno votato 116 deputati, i voti a favore sono stati 93. La mozione di sfiducia, la quarta in meno di un anno, era motivata con il fallimento dell'esecutivo nel settore energetico del paese.

Il premier Oresharski annuncia un rimpasto di governo

Dopo essere sopravvissuto alla mozione di sfiducia, Plamen Oresharski ha annunciato un rimpasto di governo, che sembra essere l'ultima carta che l'esecutivo - al potere con il mandato del Partito socialista bulgaro (Bsp) in coalizione con il partito della minoranza turca Dps e con il tacito appoggio dei nazionalisti di Ataka - potrà giocare per restare al potere. L'esito molto negativo per Bsp delle elezioni europee di domenica scorsa ha costretto il premier a correre ai ripari. Il rimpasto di governo è sempre stata la scelta favorita dai socialisti che così manterrebbero il potere, anche se con effetti del tutto imprevedibili in termini di consensi in costante calo a giudicare dai sondaggi. Oresharski ha annunciato che il rimpasto riguarderà meno di cinque ministri, ma si è rifiutato di comunicare i nomi perché ancora non ha discusso la questione con i leader della coalizione di governo.

Rossen Plevneliev: L'unica soluzione ai problemi nazionali è il dialogo fra i partiti politici

L'unica soluzione a lungo termine per la Bulgaria è instaurare un dialogo tra i partiti politici. Lo ha dichiarato il presidente della Repubblica, Rossen Plevneliev, commentando gli ultimi sviluppi sulla scena politica nazionale. Il capo dello stato ha parlato dell'esempio tedesco, dove i partiti di destra e sinistra sono riusciti a creare una coalizione di governo. Plevneliev ha confermato la sovranità del parlamento nelle decisioni relative alla permanenza in carica dell'attuale esecutivo, aggiungendo di non gradire i toni utilizzati dai leader politici in parlamento e invitando tutte le parti ad attuare un dialogo civile e responsabile.

2 GIUGNO

Al via il Festival Italiano in Bulgaria

Torna anche quest'anno in Bulgaria il Festival Italiano, la rassegna di eventi in programma dal 1° al 30 giugno, nell'ambito più ampio delle celebrazioni della Festa nazionale della Repubblica italiana del 2 giugno, per promuovere

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1-Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg -www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



le eccellenze del Made in Italy e favorire nuove occasioni di incontro e di scambio tra operatori, organizzazioni e istituzioni dell'Italia e della Bulgaria. L'evento è stato presentato ieri alla stampa nella residenza dell'ambasciatore d'Italia in Bulgaria Marco Conticelli. Il diplomatico ha detto che il Festival è "una dimostrazione degli ottimi rapporti politici, economici e culturali tra i due paesi". A suo dire, "il Festival si colloca nella cornice di importanti eventi come la presidenza italiana dell'Ue dal prossimo primo luglio, l'Expo 2015 a Milano e l'iniziativa Capitale europea della cultura 2019", nell'ambito della quale saranno scelte una città italiana e una bulgara. Il Festival italiano in Bulgaria, giunto all'undicesima edizione, si svolge sotto il patrocinio dell'Ambasciata Italiana a Sofia ed è organizzato dall'Ufficio di Sofia dell'Agenzia ICE con la collaborazione del locale Istituto Italiano di Cultura, della Camera di commercio italiana in Bulgaria, della Confindustria Bulgaria ed altri. Da parte bulgara collaborano il Museo di storia di Sofia, il Comune di Sofia e il Comitato per Sofia Capitale Europea della Cultura 2019. Il Festival è una straordinaria opportunità per presentare ancora una volta al vasto pubblico bulgaro il volto più emblematico dell'Italia. Si spazierà dal restauro alla storia, dall'arte e architettura allo spettacolo, dal settore delle infrastrutture all'enogastronomia.

ECONOMIA

BCCI: Calo delle vendite per le aziende bulgare attive in Ucraina

La crisi in Ucraina ha determinato una diminuzione degli ordini e delle vendite per la maggior parte delle aziende bulgare attive nel paese est europeo. È quanto si legge in un comunicato della Camera di commercio e dell'industria bulgara (Bcci), che cita i risultati di un recente sondaggio secondo cui il 70 per cento degli imprenditori hanno riferito che le loro ordinazioni e le vendite sono diminuite a causa dell'instabilità politica in Ucraina. Circa il 17 per cento dei partecipanti al sondaggio, invece, riferiscono di aver notato dei ritardi nei pagamenti dalle aziende partner ucraine. L'indagine, che è stata condotta la scorsa settimana, include imprese che operano nei settori turistico, dei trasporti, di ingegneria, dei servizi, e dell'industria farmaceutica e alimentare. Il 94 per cento dei partecipanti al sondaggio hanno dichiarato di aspettarsi conseguenze negative per la ripresa economica in Bulgaria se la crisi in Ucraina dovesse proseguire. Il 42 per cento di coloro che detengono degli affari nella penisola di Crimea e a Sebastopoli hanno dichiarato, inoltre, di aver riscontrato dei problemi di tipo doganale.

ENERGIA

Bpva: Le modifiche legislative proposte dall'authority sono populiste

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1-Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg -www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



La proposta di tagliare del 50 per cento l'energia che la compagnia nazionale dell'energia elettrica bulgara (Nek) acquisisce dai produttori da fonti rinnovabili a prezzi preferenziali è populista. È quanto si legge in una nota dell'Associazione bulgara per il fotovoltaico (Bpva), che ha definito inaccettabile la proposta presentata dalla Commissione per la regolamentazione energetica e idrica (Dkevr) al ministero dell'Economia e dell'Energia per modificare la legge che obbliga Nek ad acquistare a tariffe preferenziali l'energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili. "La Dkevr serve delle lobby anti-europee e filo russe presenti nel paese con l'obiettivo di distruggere gli imprenditori bulgari ed esteri che investono nel settore energetico", è detto ancora nella nota.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*